



INTERNATIONAL LABOUR OFFICE
UFFICIO INTERNAZIONALE DEL LAVORO
BUREAU INTERNATIONAL DU TRAVAIL

Mercoledì, 24 novembre 2004

COMUNICATO STAMPA

LAVORO MINORILE: L'IMPEGNO DELL'ITALIA NEL MONDO

Un forte impegno dell'Italia per sostenere, attraverso l'iniziativa del suo governo e la mobilitazione della società civile, dei sindacati, delle ONG e tanti altri soggetti, una decisa azione per lottare contro una delle più grandi tragedie dell'umanità.

È quanto emerso nel corso di un convegno internazionale organizzato dall'**Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO)**, l'Agenzia che, nell'ambito ONU, è preposta a salvaguardare i diritti fondamentali del lavoro, tra cui prioritaria è la difesa del diritto dei minori alla loro educazione e la difesa contro ogni insidiosa forma di sfruttamento e di schiavitù.

La conferenza, organizzata nel quadro delle **Giornate per la Cooperazione italiana**, ha messo in rilievo proprio l'apporto decisivo della Cooperazione e il ruolo del Ministero degli Affari Esteri nel sostenere e finanziare numerosi progetti nel mondo rivolti a contrastare la povertà, la piaga del lavoro minorile e a favorire il percorso educativo.

L'olandese **Frans Röselaers**, capo del più importante programma internazionale dell'ONU, il **Programma per l'eliminazione del lavoro minorile (ILO/IPEC)**, ha sottolineato l'importanza dei progetti in Albania, Cambogia, Egitto, El Salvador, Etiopia, Guatemala e Honduras, dove sono decine di migliaia i bambini sottratti alla schiavitù da lavoro e recuperati grazie alle risorse messe a disposizione dalla Cooperazione italiana.

Paola Viero, esperta dell'Unità tecnica centrale del Ministero degli Affari Esteri ha sottolineato che i bambini e le bambine e gli adolescenti, uomini e donne del futuro, costituiscono la risorsa fondamentale per lo sviluppo economico- sostenibile, per la promozione della pace e della democrazia. Un bambino sfruttato nelle peggiori forme in un'età in cui dovrebbe essere educato, formato e amato, è quanto di più aberrante si possa pensare e rappresenta il suicidio dell'umanità.

Cecilia Brighi, membro del Consiglio di amministrazione dell'ILO ha ricordato che l'impegno dell'Italia per la lotta alla povertà nel mondo si è concretizzato anche con le iniziative meritorie di CGIL CISL e UIL e delle organizzazioni imprenditoriali. Importantissimi i risultati in Nepal, Bangladesh e Pakistan dove si è potuto intervenire salvando circa 2 000 minori dalle forme più pericolose di lavoro minorile con progetti finanziati e sostenuti soprattutto dalle parti sociali italiane.

Le conclusioni della conferenza internazionale sono state tratte da **Claudio Lenoci**, Direttore dell'Ufficio ILO per l'Italia e dal **Ministro Fallavolita**, Presidente del Comitato interministeriale per i diritti umani del Ministero Affari Esteri, « La lotta al lavoro minorile, soprattutto nelle forme più pericolose di sfruttamento di bambini ed adolescenti, deve costituire una priorità assoluta per il nostro paese come per gli altri paesi nell'affrontare una delle più grandi tragedie dell'umanità nei paesi più poveri del mondo, contribuendo in maniera decisiva al contenimento delle povertà e al conseguimento degli *Obiettivi di sviluppo del millennio delle Nazioni Unite*, soprattutto con riferimento all'obiettivo relativo all'istruzione elementare universale da raggiungere entro il 2015 ».

Per ulteriori informazioni:

ILO - Ufficio di Roma
Via Panisperna 28 - 00184 Roma
Tel: 06 67 84 334 - 06 67 91 897 Fax: 06 67 92 197

ilostampa@ilo.org - www.ilo.org/rome